

**RENAULT**  
Gruppo Marino ringrazia tutti i clienti e tutti i dipendenti... il premio va a loro.

**DEALER OF THE YEAR 2018**

**RENAULT**

Redazione: p.zza Aldo Moro, 37 - Tel. 080/5470431 - Fax: 080/5502050 - Email: cronaca.bari@gazzettamezzogiorno.it

Pubblicità-Mediterranea S.p.a Bari: p.zza Aldo Moro, 37 - Tel. 080/5485111 - Fax: 080/5485220

Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: www.gazzettaffari.com

LE ALTRE REDAZIONI

Barletta: 0883/341011 | Brindisi: 0832/463911 | Taranto: 099/4580211 | Potenza: 0971/418511  
Foggia: 0881/779911 | Lecce: 0832/463911 | Matera: 080/5470268

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 280,00; sem. Euro 152,00; trim. Euro 90,00. Compresi i festivi: ann. Euro 310,00; sem. Euro 175,00; trim. Euro 100,00. Sola edizione del lunedì: ann. Euro 65,00. Estero: stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09.30-13.30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. Copia arretrata: Euro 2,60. Tel 080/5470213

**RENAULT**  
Gruppo Marino ringrazia tutti i clienti e tutti i dipendenti... il premio va a loro.

**DEALER OF THE YEAR 2018**

**RENAULT**

VERSO IL VOTO LE COSE DA FARE, QUELLE GIÀ FATTE. LE PROMESSE, GLI ANNUNCI, I LIMITI E LE PRIORITÀ DELLA CITTÀ CHE VERRÀ

IL RETROSCENA DOPO L'ARRESTO DEL PATRON DI BETALAND

## «Bari è migliorata molto ma resta il nodo lavoro»

Pregi e difetti dei 5 candidati sindaci secondo i segretari dei sindacati

**IO, SCAMPATO AI LAGER VI INVITO AI MIEI PRIMI 100 ANNI**

di ENRICA D'ACCIÒ

Con la sua scrittura malferma e la sua stupefacente memoria, Francesco Pacieri ha chiamato gli amici a raccolta con un tenerissimo e spiritoso biglietto: «... invito tutti i miei amici vicini e lontani alla festa dei miei primi 100 anni. Non mancate!». Nato il 23 aprile 1919 a Grumo Appula, ora residente a Triggiano, Franco è uno dei numerosi anziani del Barese (sì, per fortuna ne pubblichiamo tanti ogni anno) ad arrivare al giro di boa del secolo. Ma il suo traguardo ha qualcosa di miracolistico se sgraniamo gli anni duri della sua giovinezza. Chiamato alle Armi negli anni Quaranta, è impegnato a combattere sul fronte greco albanese col grado



CENTENARIO Franco Pacieri

di sergente maggiore. Dopo l'armistizio firmato da Badoglio, com'è noto, i tedeschi avviano rappresaglie contro gli italiani rastrellando civili, ebrei soprattutto, e militari impegnati proprio sul fronte greco da deportare nei campi di sterminio. Franco cade nelle mani dei tedeschi il 4 ottobre 1943 e viene rinchiuso prima a Prizren nel Kosovo quindi nel campo di Westfalen in Serbia. Un anno di prigionia feroce che gli costa una insufficienza renale gravissima (e la successiva asportazione di un rene). Ma nell'ottobre del '45 l'avanzata dell'Armata Rossa costringe i tedeschi a battere in ritirata. Finite le sofferenze per il nostro eroe? Macché! I russi lo internano in Ucraina. Un anno e mezzo di fame, freddo e dolore. «Ogni mattina eravamo costretti a portare fuori dalla baracca i compagni morti nella notte. Mi sono salvato perché facevo il cuoco, mi misero subito alle cucine». L'incubo ha fine nel marzo '46. Il ritorno a casa, il resto di una vita tranquilla e la croce di cavaliere per meriti speciali. Ieri la festa per il suo primo secolo di vita.

«È sotto gli occhi di tutti l'emergenza dei tanti giovani che sono costretti ad andar via»

● Ai segretari baresi delle principali organizzazioni sindacali abbiamo chiesto di tracciare una sorta di «pagella» dei cinque candidati sindaci in lizza per le prossime elezioni comunali. Nessun voto, piuttosto un giudizio su quanto fatto in questi anni, programmi, strategie e idee per il futuro. Intanto dopo quasi un mese di trattative il Centrodestra ha presentato i cinque candidati alle presidenze dei Municipi.

PERCHIAZZI E SCHENA IN II E III >>

## Scommesse «scuola barese» nel mirino

Ecco come i nomi di Antonio Ricci e dei Martiradonna rimbalzano in più indagini

● Stando alle indagini calabresi e baresi, la famiglia Martiradonna da un lato e Antonio Ricci dall'altro, sarebbero dei broker abilissimi e corteggiati perché in grado di fare girare un «sacco di soldi».

LONGO IN V >>

### L'ESPERIENZA INNOVATIVA DELLE RETI CIVICHE URBANE



## Quartieri, i cittadini attori della rinascita

● La Rete civica urbana di Piconne-Poggiofranco è la prima ad essersi trasformata in associazione temporanea di scopo. Cammina sulle gambe e sulle idee dei cittadini la riqualificazione dei quartieri. Il filo conduttore è la voglia di indagare e

leggere in profondità i bisogni del proprio territorio, valorizzando saperi e identità attraverso la cultura, lo sport, le arti, la voglia di stare insieme e di condividere.

FANIZZI IN VI >>

APPROVATO DAL MINISTERO SI CHIUDE COSÌ UN LUNGO PERIODO DI GESTIONE SORVEGLIATA

## Petruzzelli, ok al Piano di risanamento

● È stato approvato il piano di risanamento della Fondazione Teatro Petruzzelli. A proporne l'approvazione con le sue integrazioni, Gianluca Sole, commissario straordinario di Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio della attività delle fondazioni lirico sinfoniche, riconfermato nel suo incarico fino a dicembre 2020.

Si chiude così un lungo periodo di gestione sorvegliata apertosi nel 2013 con il Commissariamento del Teatro e poi proseguito anche dopo la ricostituzione degli organi. In questi anni difficili, resi ancora più complessi dalle vicende emerse all'attenzione delle cronache giudiziarie, la Fondazione ha saputo, con l'aiuto delle istituzioni, ritrovare uno slancio straordinario nelle attività di produzione, di spettacolo e di promozione.

«È una ottima notizia - commenta Massimo Bi-

scardi, sovrintendente della Fondazione Teatro Petruzzelli -. Sono stati anni di lavoro intenso e l'approvazione del Piano certifica che la rotta seguita era ed è quella giusta. Qualità nell'offerta, apertura del Teatro al pubblico, specie a quello giovane, politiche di prezzo accessibili, aumento delle produzioni, sono state le chiavi per affrontare anche i periodi più drammatici e - soprattutto - per ricostruire un rapporto fortissimo con la città di Bari. Devo ringraziare i ministri che si sono succeduti in questi anni, gli organi ministeriali, ma anche la Regione ed il Comune, che non hanno fatto mai mancare il loro appoggio».

I decreti interministeriali, a firma di Alberto Bonisoli, ministro dei Beni culturali, e di Giovanni Tria, ministro dell'Economia, hanno avuto la registrazione da parte della Corte dei Conti.

### CONVERSANO



## Il centro malattie metaboliche non chiuderà

GALIZIA IN X >>

### SANTERAMO

Bilancio del Comune un altro ricorso al Tar

LARATO IN XI >>

### ALBEROBELLO

Largo Martellotta diventa isola pedonale

PULVENTO IN VII >>

spring summer season.

**VITTOGROUP**  
luxuryoutlet

VIA PARTIPILO 7 BARI CARBONARA